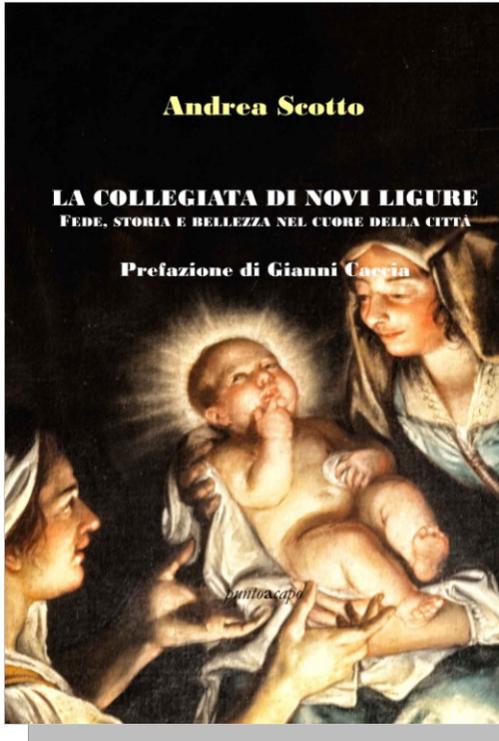


CARTELLA STAMPA



Collana Le impronte

37. Andrea Scotto, *La Collegiata di Novi Ligure: fede, storia e bellezza nel cuore della città*, pp. 120, € 15,00
ISBN 978-88-6679-344-1

Andrea Scotto, 48 anni, ingegnere, da più di vent'anni opera da volontario come "attivista culturale" del territorio che fu l'Oltregiogo Genovese e oggi è chiamato "basso Alessandrino". Autore di ricerche storiche pubblicate su riviste specializzate, fondatore nel 2007 dell'Associazione "Amici del Forte di Gavi" che per un decennio è stata protagonista della valorizzazione di questo importante monumento storico, da qualche anno si è dedicato, come divulgatore e come "cicerone" per scuole e associazioni, a far conoscere il ruolo centrale di Novi Ligure e del territorio novese nella storia europea e la bellezza della testimonianze artistiche e architettoniche che tale importanza testimoniano ancora oggi. Per puntoacapo nel 2020 ha pubblicato la *Novi di parte guelfa. Dalla Scrivia a Via Roma*.

Cosa troviamo, di tutto questo, nella Chiesa Collegiata di S. Maria a Novi Ligure?

Di romanico, gotico e rinascimentale abbiamo ben poco, e ringraziamo don Franco Zanolli che lo ha portato pienamente alla luce grazie ai restauri da lui voluti; tutto questo perché nel XVII secolo la Chiesa Collegiata, e con lei l'intero centro storico della città, furono travolti dalla vigorosa affermazione del Barocco genovese. Questa radicale trasformazione fu il segno tangibile dell'affermazione dei grandi banchieri genovesi che nel XVI e nel XVII secolo costituirono una *élite* finanziaria che nulla aveva da invidiare a quelle dell'età contemporanea, e resero la Repubblica di Genova ciò che la Svizzera divenne poi nel XX secolo: la cassaforte dell'intera Europa. *Növe* fu travolta da questa enorme disponibilità di denaro liquido che, come l'acqua di un'alluvione, spazzò via quasi tutte le vestigia delle epoche precedenti e rese la Chiesa Collegiata bella quanto una cattedrale, anche se non la è.

Dopo l'intrigante volume sulla Novi guelfa, Andrea Scotto ci regala una nuova incursione storico-artistica nella nostra città concentrando la sua attenzione sull'insigne Collegiata, anticamente la *chiesa della piazza* per eccellenza, forse l'edificio di culto più rappresentativo di Novi in quanto custodisce la statua della Vergine Lagrimosa, che oltre ad essere la santa patrona costituisce uno straordinario esempio di *Vesperbild*. Un libro che si legge come una visita guidata, spaziale e temporale assieme . . . Leggendo quest'opera, così com'era accaduto col volume sulla Novi guelfa, si ha l'impressione non solo di essere realmente immersi nella Collegiata e di essere condotti a capire il significato dei dipinti, degli altari e degli altri arredi che la arricchiscono, ma anche di compiere una visita nel tempo, di scoprire come man mano la Collegiata abbia assunto la fisionomia che tutti conosciamo, con una particolare rilevanza per il periodo barocco, l'epoca d'oro (in tutti i sensi) di Novi grazie alle Fiere di cambio, quando l'edificio ha ricevuto l'impronta che ha mantenuto sostanzialmente fino ai giorni nostri e che i recenti restauri ci hanno restituito quasi nella sua interezza. (Dalla Prefazione di Gianni Caccia)

ACQUISTA DAL SITO: <http://www.puntoacapo-editrice.com/shop>